

Alcol e patenti 650 sospensioni da inizio anno

• Tra le cause di perdita temporanea del titolo di guida ci sono anche eccesso di velocità e sorpassi azzardati
I feriti per incidenti sono tremila all'anno, 45 i morti (nel 2022)
Il prefetto: «L'età dei trasgressori cresce, va dai 30 ai 54 anni»

GIULIA ARMENI
giulia.armeni@ilgiornaledivicenza.it

È come se, ogni giorno, a due vicentini venisse sospesa la patente per guida in stato d'ebbrezza. Da inizio anno infatti, sono già 654 i titoli di guida oggetto di sospensione da parte della Prefettura in relazione ad un abuso d'alcol da parte dei conducenti.

Un dato che è stato reso noto ieri dal prefetto Salvatore Caccamo in occasione della presentazione del progetto di prevenzione e educazione "La Strada Giusta".

Un progetto che, da dieci anni, ha proprio l'obiettivo di arginare e ridurre il numero di incidenti e di comportamenti scorretti sulle strade che però, osserva Caccamo, continuano comunque ad essere troppo elevati.

Dimostrazione ne è, per l'appunto, che nonostante manchi ancora più di un mese alla fine del 2023 i numeri si avvicinano già a quelli dell'intero 2022. L'anno scorso i provvedimenti amministrativi disposti dagli uffici di contra' Gazzolle per abuso di alcol erano stati 665 e 21 quelli per abuso di stupefacenti (che da inizio 2023 sono invece 17). Per quanto riguarda gli alcolici, il Codice della strada prevede un limite per chi si mette al volante di 0,5 g/litro: oltre questa soglia - e quindi in stato di ebbrezza - si configura un reato per cui è prevista anche la sospensione del documento. In totale, nel 2022 le patenti sospese erano state 1.052: quest'anno sono già 984.

Se a fare la parte del leone è il consumo eccessivo di bevande alcoliche, tra le motivazioni figurano anche l'eccesso di velocità (55 le sospensioni quest'anno, come nel 2022), i sorpassi (82 nel 2023 e 121 nel 2022) e "altre violazioni amministrative" (146 nel 2023 e 150 nel 2022).

«La fascia d'età di chi commette reati alla guida, in particolare l'abuso di alcol, si è elevata e va principalmente dai 30 ai 54 anni - spiega il prefetto - ecco perché crediamo sia il caso di coinvolgere nei percorsi di sensibilizzazione, assieme agli studenti, anche le fa-

miglie». Oltre all'eccesso alcolico, a provocare morti e feriti lungo le strade sono poi malcostumi diffusi: dalla distrazione del guidatore all'uso di telefono e dispositivi, dall'inservanza della precedenza al mancato rispetto delle distanze di sicurezza e dei limiti di velocità. Risultato, ogni anno si contano mediamente tra i due e i tremila feriti. Troppi, esattamente come i decessi: nel 2022 sono stati 45, nel 2019 48, nel 2014 50. Dati che sono la bussola per orientare l'azione de "La Strada Giusta", che ieri ha riunito al tavolo prefettizio carabinieri, polizia di Stato, vigili del fuoco, Suem, Provincia, Aci, Fondazione Bcc, Lions e Ufficio scolastico territoriale.

Quest'ultimo, del resto, è protagonista nelle progettualità di educazione stradale, come ricorda la direttrice Nicoletta Morbioli.

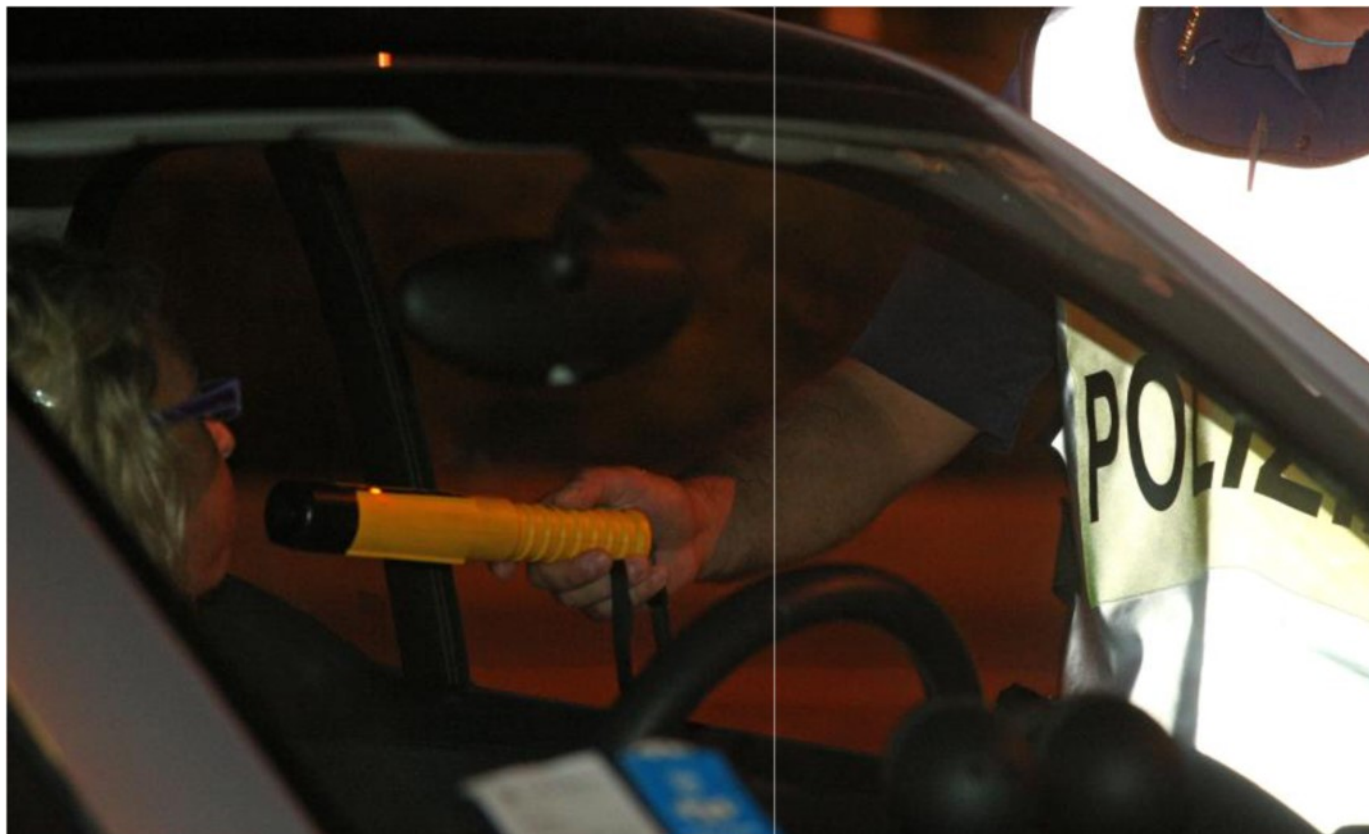
«In dieci edizioni sono stati quasi 14 mila i ragazzi che hanno preso parte alle attività di prevenzione all'interno delle scuole - sottolinea Morbioli - ed è nostra intenzione lavorare sempre più su iniziative che possano coinvolgerli direttamente». È il caso, per esempio, dei video-spot realizzati dagli stessi alunni delle superiori ma, anche, di campagne come "Meno alcol più gusto".

«Gli studenti sono incoraggiati, nell'ambito degli incontri in classe, ad ideare cocktail analcolici, che ci piacerebbe arrivassero poi negli stand di sagre e simili, per far capire che ci si può divertire anche senza alcol», conclude Morbioli. Ma le iniziative che si susseguiranno negli istituti scolastici di qui ai prossimi mesi sono tante. Suddivise in tre cicli, sono dedicate al rispetto delle regole



del codice della strada (domenica 19 ricorreva la Giornata nazionale in memoria delle vittime della strada) ma anche alla mobilità sostenibile. Tornando al report fornito dalla Prefettura, accanto alle sospensioni ci sono poi i provvedimenti di revoca della patente.

Da inizio anno sono stati 86 (nel 2022 102). 26 sono atti di esecuzione di sentenza penale per abuso di alcol e droghe; 27 per guida con patente sospesa, già più che nel 2022, quando erano state 20. 23 sono revoche per "guida in pendenza di revisione medica" e 3 per inversione di marcia in autostrada.



I controlli Un accertamento del tasso alcolemico da parte delle forze dell'ordine



Prefettura L'incontro di ieri

Il progetto
I dati sono stati diffusi in occasione del lancio de "La Strada Giusta", iniziativa per le scuole